

## BOLLETTINO NOCE N. 1 - Campagna 2017 - del 27-03-2017

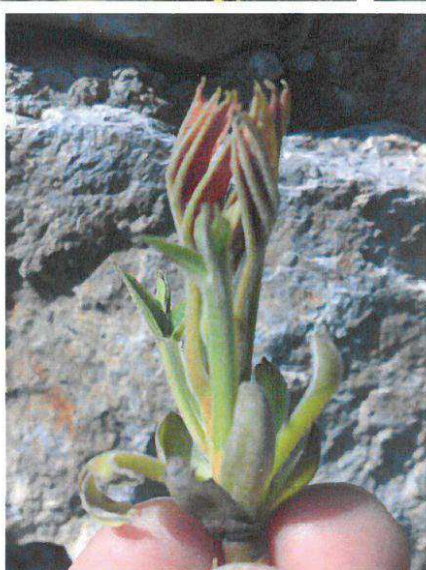
### DIFESA

La **batteriosi** nel noce, dovuta allo *Xantomonas Campestris Juglandis*, è una tra le principali malattie legati alla specie e causa danni a carico di tutti gli organi verdi (foglie, germogli, fusti e frutti). A fine inverno/inizio primavera, all'apertura delle gemme, comincia il periodo di maggior rischio di infezione e dura fino all'ingrossamento dei frutti.

Si consiglia quindi di porre la massima cura e tempestività nell'eseguire una buona difesa preventiva in occasione della potatura, cioè asportando il maggior numero possibile di tessuti infetti.

La difesa attiva si basa su 1-2 interventi, eseguiti alla stadio di apertura delle gemme (mani giunte) ed eventualmente ripetuto prima della fioritura femminile (dopo 10 – 15 giorni), se si verificano piogge abbondanti, oltre ai 40 – 50 mm..

Il trattamento va effettuato quanto prima, a partire dalle zone di fondo valle e utilizzando prodotti a base di sali di rame registrati su NOCE, tipo **POLTIGLIA BORDOLESE** (Poltiglia Disperss, Selecta disperss, Poltiglia manica, etc) o **SOLFATO DI RAME TRIBASICO** (Cuproxat, Tribase, etc) alla dose di 500-700g/hl.. Per maggior precisione, i dosaggi possono variare tra i 100 – 120 g/hl di rame metallo quali ossicloruro di rame 40% 250 – 300 g/hl, idrossido di rame 25% 400 g/hl poltiglia bordolese 20% 600 g/hl.



Stadio di apertura delle gemme (mani giunte)



Fioritura  
femminile

### **Antracnosi** (*Gnomia Leptostylia* o *Marssonia*)

È un fungo che provoca la precoce caduta delle foglie (agosto) anche necrosi a carico del mallo. Si sviluppa soprattutto nei mesi primaverili – estivi in presenza di piogge persistenti ed alta umidità. Si può intervenire in prevenzione a partire da fine fioritura. Si provvederà a predisporre ed inviare apposito avviso.

### **Disseccamento rameale del NOCE**

(Fungo *Geosmithia morbida* veicolato dall'insetto scoltide *Pityophthorus Juglandis*)

Si chiama anche " Malattia dei mille cancri " e si manifesta con un progressivo disseccamento dei rami e del fusto di numerose specie dei generi *Juglans* e *Pterocarya*. Insetto e fungo sono originari

degli Stati Uniti sudoccidentali e del Messico Settentrionale. L'ospite d'elezione è il Noce Nero americano (*Junglans Nigra*), ma anche altri noci possono essere colpiti. E' allo studio la sensibilità del noce comune (*J. regia*). Al momento non sono stati individuati metodi di lotta chimica utili contro i due organismi. Qual'ora fossero osservati sintomi sospetti su specie del genere *Junglas*, si prega di segnalarli al Settore Fitosanitario: [patologia@regione.piemonte .it](mailto:patologia@regione.piemonte.it). Si allega al presente bollettino, copia dell'informazione ufficiale della Regione Piemonte.



### **CONCIMAZIONE**

Si consiglia di eseguire una concimazione organica, con letame maturo e/o con un ammendante compostato verde (preferibile rispetto all'ammendante compostato misto perché più stabile e maturo) e, per i giovani impianti, successiva zappettatura del terreno attorno alle piante per interrare il prodotto concimante, eliminare le malerbe presenti (competitori con le radici) e rompere la crosta superficiale per facilitare la penetrazione dell'acqua e l'ossigenazione nel terreno e quindi delle radici.

**Dosaggi:** In terreni ben strutturati eseguire apporti localizzati intorno alla pianta con 2-5 kg/pianta; terreni sabbiosi o argillosi per i primi anni si consigliano concimazioni organiche con 25-30 t/ha seguite da una lavorazione con erpice a dischi.

Per maggiori chiarimenti contattare il tecnico.

Cordiali saluti  
MONDAGRI COOP